

## **Compendio**

La direttiva europea che regola l'utilizzo di coloranti azoici è la 2002-61-CE, emanata nel luglio 2002 con lo scopo di vietare l'immissione sul mercato di prodotti che possono essere rischiosi per l'uomo. In particolar modo nella direttiva sono riportate le ammine aromatiche primarie che sono considerate dannose se presenti all'interno del prodotto colorato finito in quantità superiori ad una determinata concentrazione.

Il processo utilizzato per verificare la presenza di ammine aromatiche proibite è descritto all'interno della norma UNI EN 14362-1:2003. La procedura esplicita in quest'ultima prevede l'uso di diverse tecniche analitiche a questo scopo, tra cui l'impiego di agenti riducenti per scindere i legami azoici e un'analisi cromatografica liquida ad alta prestazione (HPLC).

Eurocolor S.p.a., azienda impegnata nella produzione di tinture, per questo scopo si è avvalsa della presenza in sede di un cromatografo HPLC PerkinElmer, che ha permesso di effettuare direttamente i dovuti controlli su campioni di coloranti azoici.

## **Abstract**

The European directive regulating the use of azo dyes is -EC 2002-61, issued in July 2002 with the aim to ban the placing on the market of products potentially harmful to humans. In particular, in the Directive are cited primary aromatic amines which are considered harmful if present in the finished colored product in quantities higher than certain concentration.

The process used to verify the presence of prohibited aromatic amines is described in the standard EN 14362-1:2003. This procedure involves the use of various analytical techniques for this purpose including the use of reducing agents to break the azo bonds and high-performance liquid chromatographic analysis (HPLC).

Eurocolor Spa, a company engaged in the manufacture of dyes, took advantage for this purpose of the presence of a HPLC PerkinElmer instrument in their laboratory, allowing them to carry out the necessary checks on samples of azo dyes directly in situ.